



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

180/2024 del 05/02/2024

OGGETTO **Approvazione della prima quota di spesa per la prosecuzione nel 2024 degli interventi di affido familiare di minori.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 assunta in data 8 gennaio 2009 avente per oggetto: "Atto di indirizzo riguardante l'integrazione delle quote di contributo da erogare alle famiglie affidatarie".

Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona e l'Azienda Sociale del Cremonese per l'istituzione del Centro Affidi nell'ambito distrettuale di Cremona".

Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona e soggetti pubblici e privati per la costituzione del tavolo inter-distrettuale affido e solidarietà familiare".

Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 19 giugno 2013 avente per oggetto: "Approvazione della bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra il Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese e l'Azienda Sanitaria Locale di Cremona per le funzioni di conoscenza e valutazione delle famiglie candidate all'affido e delle linee guida distrettuali relative al percorso di conoscenza dei candidati all'affido familiare".

MOTIVAZIONE L'affido familiare rientra negli interventi prioritari individuati quale risposta alle problematiche di minori appartenenti a nuclei familiari a rischio o non sufficientemente tutelanti e che consente di rispondere al meglio ai bisogni dei minori per i quali l'Ente ha l'obbligo di tutela.

L'affido rappresenta una risposta efficace ai bisogni di protezione del minore ed è un intervento di aiuto temporaneo a supporto di quelle famiglie che non sono al momento in grado di garantire i bisogni educativi, materiali ed affettivi del minore.

L'intervento di affido familiare si attua in presenza di condizioni di fragilità del nucleo familiare quali la scarsa disponibilità di rete parentale o amicale, la crisi della coppia genitoriale, i tempi di lavoro che ostacolano la relazione genitori-figli, la difficoltà a sostenere il ruolo genitoriale e la diffusione di nuclei monogenitoriali.

Inoltre, per quanto riguarda le famiglie straniere, si può spesso riscontrare elevata conflittualità in quei nuclei dove sono avvenuti ricongiungimenti familiari tardivi per cui i genitori si trovano ad affrontare la fase dell'adolescenza dei figli in un contesto di diversità culturale ed educativa.

Per gli affidi etero-familiari viene riconosciuto un contributo mensile di E 500,00 integrandolo fino ad un massimo di E 750,00; per gli affidi parentali E 250,00 integrandolo fino ad un massimo di E 375,00 e per gli affidi part-time fino ad un massimo di E 350,00.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14/06/2023 e aggiornato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 09/08/2023, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" .

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" .

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Legge n. 184 del 4 maggio 1983 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/21764 del 15 aprile 1999 avente per oggetto:
"Approvazione del regolamento del servizio affidi".

Regolamento del servizio affidi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/21764 del 15 aprile 1999.

DETERMINA**DECISIONE**

Approva la spesa di E 42.045,65 per la prima quota anno 2024 relativa al contributo per la prosecuzione nel 2024 degli interventi di affido familiare di minori a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A del presente provvedimento.

Dare atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2024	22550/999 CONTRIBUTI A FAMIGLIE AFFIDATARIE: altri assegni e sussidi assistenziali	1.04.02.02.999	185		42.045,65
Missione e Programma			12 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2024			
Centro di Costo			N1432 Minori e Famiglie Affidi			

ALLEGATI

- **ALLEGATO a)** (impronta: 6CB1F844D6D605040B66DE42219F39C0972EFD9C3B67E7B1F75C5E48C7E55086)

